



Presenta

Con il Patrocinio del



Comune di Parma

con la partecipazione dell'AUSL di Parma

5 maggio 2018 ore 10.00-13.00

"Il Progetto Microaree di Trieste: presentazione di un'esperienza innovativa in campo socio-sanitario"

Simona Montali (medico psicoterapeuta - Ruolo Terapeutico di Parma), **Maria Inglese** (medico psichiatra psicoterapeuta – Ausl PR), **Pietro Pellegrini** (Direttore DAISMDP-Ausl Parma) *ne parleranno con*

Monica Ghiretti (Referente della Microarea di Ponziana - Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste) accompagnata dai colleghi **Carlo Rotelli** (medico - Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste) e **Federica Sardiello** (infermiera - Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste)

Il progetto "MICROWIN-MICROAREE" nasce nell'ambito del "laboratorio internazionale WIN-WELFARE innovations" per sviluppare un welfare di comunità. Tale progetto vede, sin dall'inizio (2005), la collaborazione dell'Ambito comunale, dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) e di altre realtà di intervento a carattere sociale e sanitario. Coinvolge, inoltre, le imprese e gli esercizi commerciali, le associazioni di volontariato e i cittadini attivi del territorio.

La Microarea è un territorio fisicamente aggregato (quartiere, piccolo comune, agglomerato di case) che comprende tra i 1000 e i 2500 abitanti. Finalità principale della sperimentazione è la promozione della salute e l'aumento del benessere all'interno di queste aree delimitate, spesso degradate, scelte sulla base di criteri eterogenei, con prevalenza per le zone con edilizia popolare e un minimo d'identità storica e "rionale". **Attraverso questo progetto si cercano di coniugare il mandato istituzionale di un'Azienda Sanitaria con la persona quale protagonista attiva nel proprio progetto di salute, capace di generare nuove risorse anche a ricaduta sociale.**

Questa dimensione è considerata adeguata per una reale sperimentazione di integrazione e soprattutto per un'effettiva partecipazione dei diversi soggetti che insistono sul territorio individuato: abitanti, rappresentanze della cittadinanza attiva, operatori, ma anche istanze amministrative e politiche. (*Flavio Paoletti*)

"Un potere che la microarea esprime, e che investe il ruolo dell'operatore, è dato dalla continuità e dalla vicinanza che si crea nei gesti quotidiani, indipendentemente dalle fasi della malattia, al di là della diagnosi e del problema sanitario specifico. Tu ci sei giorno per giorno, e ci sei in itinere, cogliendo tutte le variazioni del contesto. La referente di microarea rimane sul posto, si iscrive nel continuum della vita delle persone, e questo può spiegare l'affettività che circola in queste storie."

(Monica Ghiretti)

Ingresso gratuito

Gradita la prenotazione

SEDE del convegno: sala riunioni del Dipartimento di Salute Mentale - L.go N. Palli,1/a - Parma

INFO: Simona Montali – Ruolo Terapeutico di Parma - mail s.montali@virgilio.it Telefono - segr.tel. 0521 671805